

XXXV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE

LECCE | 6-8 OTTOBRE 2022

Mozione a tutela del principio di Pari Opportunità per la rimozione degli ostacoli nell'accesso e nell'esercizio della professione forense

presentata da:

Avv. Laura Massaro - Delegata del Foro di Rovigo

* * *

PREMESSO CHE

- nell'ambito del proprio ruolo sociale, l'Avvocatura deve farsi tramite e promotrice di un cambiamento culturale generale che consenta all'intero Paese di contrastare comportamenti, prassi ed usi che costituiscono discriminazione, limitando di fatto l'eguaglianza e la parità anche nell'accesso e nell'esercizio della professione forense;
- l'Avvocatura stessa, sebbene profonda impegno costante a tutela del principio di non discriminazione nell'esercizio della professione, mutuando i precetti sanciti dall'articolo 3 della Costituzione per la *"rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale"*, si trova quotidianamente impegnata nel confronto tra le diverse esigenze degli iscritti e delle iscritte;
- l'Avvocatura tutta deve avere quale obiettivo il supporto del principio di Pari Opportunità al proprio interno, sostenendo la creazione di nuove realtà professionali e nuove competenze, al fine di limitare i sempre più crescenti fenomeni di cancellazione dagli albi, in un contesto economico estremamente fragile, emerso soprattutto negli ultimi anni e aggravatosi all'esito della situazione pandemica;
- si rende indispensabile, pertanto, che gli Ordini e le Istituzioni Forensi, facendosi portavoce nei confronti della politica e della società, assumano criteri di turnazione all'interno dei propri organi e delle proprie commissioni ove non già previsto, promuovendo l'alternanza, nel rispetto non solo del genere ma anche delle diverse età dei propri iscritti e iscritte, della provenienza territoriale, così garantendo un effettivo uguale accesso;
- appare inoltre necessario implementare l'attività di formazione su materie specialistiche, da svolgere in maniera gratuita da parte delle medesime Istituzioni, prediligendo la modalità a distanza, maggiormente fruibile, per assicurare una sempre più ampia partecipazione di Colleghi e Colleghe e una conseguente formazione specifica che contribuisca ad aprire supplementari prospettive professionali;
- emerge la necessità di sensibilizzare gli Enti deputati, con particolare riferimento al nostro Ente Previdenziale, per la previsione di ulteriori forme di assistenza alla genitorialità, segnatamente alla realizzazione di progetti di accudimento per i minori, anche all'interno dei tribunali, maggiori sostegni alle famiglie monogenitoriali, forme di supporto per gli Avvocati e le Avvocate che si trovano a dover accudire i propri familiari, finanche facendosi portavoce in sede legislativa, di una migliore definizione del *"legittimo impedimento del difensore"* rispetto all'attuale formulazione, relativamente agli

ambiti di applicazione della norma, evitando disomogeneità attuative che sovente accadono, sperequative dell'esercizio del proprio ruolo professionale e che incidono in senso negativo sul diritto di difesa ex art 24 Cost.

CONSIDERATO CHE

L'Avvocatura debba rivestire, soprattutto in questo particolare momento storico, un ruolo da protagonista e da volano del cambiamento culturale in relazione a tali tematiche, al fine di contribuire alla crescita della Nazione, veicolando l'attuazione dei principi di uguaglianza, come impulso dell'intero tessuto sociale, potendo in questa sede congressuale esprimersi compiutamente quale sostenitrice dell'odierna istanza, atteso il tema congressuale *"Un nuovo ordinamento per un'Avvocatura protagonista della tutela dei diritti nel tempo dei cambiamenti globali"*

* * *

Tutto ciò premesso e considerato, l'Avvocatura Italiana, riunitasi nel XXXV Congresso Nazionale Forense di Lecce, a paritaria tutela di tutti gli iscritti e le iscritte agli Ordini Forensi e in ragione dei principi espressi nella Carta costituzionale, nonché nell'interesse del Paese,

CONFERISCE AMPIO MANDATO

al Consiglio Nazionale Forense, all'Organismo Congressuale Forense e alle rappresentanze forensi territoriali, di porre in essere ogni necessaria iniziativa, innanzi a tutte le sedi competenti e opportune - in particolare avanti a tutti i Ministeri, le Istituzioni ed Enti competenti - affinché si chiedi al Governo, alle Camere e a tutte le forze politiche di proporre e sostenere iniziative istituzionali, che recepiscano quanto fin qui elaborato, sintetizzato e deliberato dalla massima assise dell'Avvocatura Italiana, per come sopra indicato e richiamato.

La presente mozione congressuale beneficia anche del contributo dell'Avvocato Domenico Rocco Lombardo Delegato del Foro di Locri.

Rovigo 31 agosto 2022

Avv. Laura Massaro (Delegata del Foro di Rovigo)